

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

Ogni quanto usare la piastra per non rovinare i capelli?



Sfatiamo un mito, la piastra non rovina i capelli. O meglio, esiste piastra e piastra. È questo che ci spiega **Igor Rago**, direttore creativo di **ghd**. «Non si può generalizzare. Pochi sanno che in realtà utilizzando spazzola e phon le probabilità di rovinare i capelli sono altissime, poiché la chioma è sottoposta a due tipologie di stress: si ha un attrito meccanico che consuma il capello e un'esposizione al calore incontrollata in quanto la spazzola si surriscalda anche oltre i 200°. Consiglio la nuova [ghd Platinum+](#), la prima piastra intelligente con tecnologia di ultima generazione in grado di garantire la giusta temperatura per non rovinare il capello».



Tecnologia Ultra-Zone. Tempo di riscaldamento a 20 secondi. La nuova ghd Platinum+ assicura la temperatura perfetta per qualsiasi tipo di capello. A oggi è la più grande innovazione dello styling a caldo, uniforme su tutta la lamella. La predictive technology riconosce lo spessore dei capelli, la dimensione della sezione da modellare e la velocità di styling. I sensori infinity monitorano la temperatura 250 volte al secondo per mantenerla costante a 185°C (Costa 265 euro).

Quindi non si deve generalizzare neanche sulle volte in cui usare la piastra? «Esatto. La piastra va usata in base alla tipologia di capello. Sicuramente il proprio parrucchiere di fiducia potrà consigliare al meglio ma, generalizzando, con le giuste precauzioni su un capello naturale e sano, usata una volta al giorno non dà problemi».

Ha dei tips da suggerirci per non rovinare i capelli e averli più sani e forti? «Pochi e semplici ma essenziali per mantenerli integri. Prima di usare la piastra bisogna assicurarsi di avere i capelli perfettamente asciutti. Mai dimenticare un prodotto di pre-styling in grado di proteggere i capelli fino a 220° e di mantenerli idratati. Con la piastra è utile fare solo una passata, si risparmia tempo e si evita di sfruttare troppo il capello. Usare spazzole con denti morbidi evita la rottura e la comparsa delle doppie punte. Infine, una volta alla settimana, è bene fare un trattamento ristrutturante e rinforzante, per prevenire e chiudere le doppie punte».

Cosa differenzia Platinum+ alle altre piastre? «Conferisce tanti benefici al capello. La combinazione tra la tecnologia ultra-zone, il sistema a due braccia e le lamelle ricoperte di uno speciale componente (quantità presente 3 volte superiore alle altre styler ghd) permette un maggiore rispetto del capello che si traduce in un 70% in meno di rottura. Lo styling dura anche di più e il colore è più vibrante, perché Platinum+ è in grado di riconoscere le abitudini e le adatta alla potenza, grazie al Sensore infinity che controlla 250 volte al secondo la temperatura. È anche più facile da utilizzare, poiché ha un controllo maggiore sulla ciocca dei capelli. Infine dà anche più volume e questo è possibile perché il tool resta invariato a una temperatura ottimale di 185°, adeguando così la tensione al volume richiesto».

ghd Platinum+ è stata anche protagonista della sfilata Intimissimi Enchanted Forest, dove l'hairstylist Franco Gobbi ci ha spiegato lo styling. «Abbiamo giocato di contrasti tra i look strutturati ad altissimo volume e cotonature degli anni '60, in stile Veruska, senza però riproporre un hairstyling vintage. Finish lucente dalle radici alle punte, onde impercettibili e molto naturali».

Se avete una buona manualità con la piastra lo potete anche replicare come daily look: «Importante è lavorare sul volume della cotonatura alle radici. Può essere portato tranquillamente from day to night, lavorando le basi alla mattina e ripassando le radici donando volume extra prima della serata» **Il tocco finale?** «Pettinare tutta la chioma con le dita a rastrello, in un gesto molto naturale e semplice».



L'articolo [Ogni quanto usare la piastra per non rovinare i capelli?](#) sembra essere il primo su [Glamour.it](#).